

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CONTINUIAMO INSIEME CON DENICOLO' ALLEANZA NAZIONALE

CANDIDATO SINDACO

Francesco Michele Antonio DENICOLO'

All'indomani dello scioglimento del Consiglio Comunale, avvenuto a poco meno di sei mesi dalla naturale scadenza, riteniamo doveroso proporre un programma chiaro e semplice che sia il proseguimento di quello presentato nel 2001.

L'Amministrazione uscente è stata ostacolata, da un lato, da un assurdo ostruzionismo che ha ostacolato la crescita di Triggiano, avviata con fatica dopo anni di stasi, e, dall'altro, da personalismi che hanno fatto della politica una mera ideologia dello "scambio".

L'Amministrazione uscente si è impegnata a realizzare il programma presentato nel 2001 attenendosi alle promesse elettorali

Molteplici le opere realizzate :

- * Asfaltate il 70% della rete stradale ; eliminati gli inconvenienti che creavano raccolte di acque piovane che rendevano disagiata la percorribilità di via Dante, via C. Alberto, via C. Battisti, largo La Croce, corso Vittorio Emanuele e via Kennedy.

- * E' stato approvato il rifacimento degli incroci, dalla provinciale San Giorgio fino a largo Nazareth, disciplinati con rotatorie.

- * Abbiamo ottenuto il finanziamento di cinque milioni di euro per la realizzazione della "fogna bianca".

- * Terminato il progetto di "fogna nera" : tutte le abitazioni sono dotate di impianto fognante.

- * Il paese è più vivibile. Sono stati creati il parco "Marcovaldo", il parco "dei Diritti del Bambino" e la piazzetta di via Dante, antistante l'Ospedale "Fallacara". E' , inoltre, in fase di ultimazione il parco "Caduti di Nassirya".

- * Raggiunto un accordo con Regione, Ministero dei Trasporti e Ferrovie del Sud-Est per l'interramento dei binari che impedirà la divisione del paese in due parti, in tal modo migliorando l'assetto urbanistico.

- * E' stata realizzata una parallela a corso Vittorio Emanuele, già transitabile per un tratto, che, completata, collegherà il Quartiere "San Lorenzo" all' Ufficio Postale.

- * In atto il progetto per la costruzione di circa 4.000 loculi nel cimitero.

- * Rivitalizzato il Centro Storico. Numerose sono state le manifestazioni in collaborazione con le Parrocchie . Si è approntato un progetto di 1.300 ,000 euro per la ristrutturazione del Borgo Antico.

- * Creati momenti di aggregazione, dato prestigio a manifestazioni – quali, per esempio, "Il Presidio del Libro" che ha visto la partecipazione anche di "premi Nobel" – dato vita, con un inaspettato successo, alla "Fiera Mercato" che ha visto una calorosa partecipazione dei nostri concittadini e di visitatori provenienti dai paesi limitrofi.

- * Approvato il progetto per la costruzione di un Auditorium abbinato alla Scuola Media "De Amicis" e locato il Centro Sociale presso la Scuola Elementare "San Giovanni Bosco", patrimonio comunale, per il sostegno dei minori a rischio.

- * Presentato alla Regione un progetto di risanamento della "Lama San Giorgio".

- * Garantiti altri cinque anni di servizio ai "lavoratori socialmente utili".

- * Approvato il Piano Particolareggiato della "D1" nel comprensorio della provinciale

Triggiano-Noicattaro, che interesserà gli artigiani e i commercianti.

- * Ristrutturata un'ala della Scuola Elementare "san Giovanni Bosco", in disuso da diversi anni ricavandone sale per incontri.

- * L'allargamento della Provinciale Triggiano-San Giorgio non costerà alcuna spesa alle casse comunali.

- * Non sono state aumentate tasse e il costo dei servizi è rimasto inalterato.

- * Abbiamo dato impulso ad un risveglio e ad un recupero delle proprie radici storiche e culturali facendo uscire il paese dal convincimento che Triggiano è solo periferia di Bari e "quartiere-dormitorio".

- * Realizzato l'importante gemellaggio con la Città statunitense di Addison senza alcuna spesa per le casse comunali.

Tutto questo offre l'occasione perchè l'incontro di una forza politica, quale Alleanza Nazionale, e una Lista Civica, coalizzandosi in un cartello che potrebbe denominarsi **"Continuità per Triggiano"**, dia significato e senso dell'agire politico che vuole essere il segno di una inversione di tendenza nel modo di concepire la politica e, insieme, il tentativo della sua riforma morale, dall'interno, nei suoi meccanismi di governo e di gestione, e dall'esterno, nei suoi rapporti con i bisogni dei cittadini.

Una forza politica e una aggregazione civica che, coalizzandosi, sono interessate a porsi a servizio del paese perché si operi per il suo rilancio, da conseguirsi mediante la partecipazione dei cittadini, il ruolo propositivo dei partiti, l'impegno degli amministratori, la trasparenza, lo sviluppo compatibile e la vivibilità del paese.

La redazione di questo programma rende consapevoli i sottoscrittori ed è il frutto di un dibattito che si appresta a divenire la pietra angolare di un confronto più ampio che vedrà coinvolte tutte le forze politiche, sociali ed economiche.

Il Consiglio Comunale dei prossimi anni dovrà attuare le linee programmatiche individuate innanzitutto con il contributo dell'apparato burocratico che dovrà essere immediatamente ristrutturato – cosa che non è stata possibile nella consiliatura appena cessata per incomprensioni di varia natura sorte con i dirigenti comunali – per essere pronto a recepire il cambiamento e che dovrà determinare un vero miglioramento dei servizi e creare le condizioni per un reale e, auspicato da tutti, sviluppo socio-economico del paese.

A tal riguardo, dopo l'avvenuto approntamento dei locali e la formazione del personale, verrà data attuazione all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico che sarà il luogo dove ogni cittadino, tutti i giorni, potrà esercitare il proprio diritto ad essere informato, terminale intelligente dell'attività degli uffici e settori comunali. Questo servizio sarà la conferma della capacità dei dipendenti comunali di essere in grado, se giustamente motivati e coinvolti, così come ci prefiggiamo, di partecipare ad un grande processo di cambiamento con un impegno e una professionalità di qualità. L' U.R.P., quindi, come perfetta sintesi tra strategie, obiettivi e progetti. Una scelta che il nostro programma, anche nel campo della comunicazione – così come si è dato inizio con la pubblicazione di un periodico di informazione istituzionale –, intende essere all'altezza delle nuove esigenze dei cittadini e dei bisogni di modernizzazione degli apparati.

Il percorso progettuale che segue ha come scopo fondamentale il miglioramento delle condizioni della qualità della vita in ogni suo aspetto.

*** LAVORO**

Il nostro paese attraversa una grave crisi occupazionale sin dalla chiusura nel 1986 della Superga. La crisi dei settori economici tradizionali offrono il quadro di una situazione difficile che

richiede interventi strutturali e programmatici nel breve, nel medio e nel lungo periodo. Ciò significa che non basta più ormai adottare interventi episodici, ma occorre articolare gli interventi a favore della occupazione con intraprendenza, razionalità e lungimiranza, fissando chiaramente le ipotesi dello sviluppo e facilitando le condizioni ambientali per la sua realizzazione. Le ipotesi di sviluppo di Triggiano si fondano, nella loro essenza, sulla valorizzazione delle risorse locali, ovvero sulla incentivazione dei settori chiave della economia e della produzione presenti nel nostro paese rispettandone, così, la vocazione più autentica.

Tra i settori chiave che necessitano di interventi articolati vanno annoverati: l'agricoltura, l'artigianato, la piccola media impresa, il commercio e non ultimo il turismo.

L'AGRICOLTURA va incentivata e razionalizzata mediante strategie di intervento come la progettazione e la realizzazione di un piano viario razionale per l'accesso ai fondi rustici; l'individuazione, la promozione e, in alcuni casi, il rilancio delle colture principali; la creazione e/o il rilancio di un ufficio comunale per l'assistenza in agricoltura; la ricerca di aree da destinare ad imprese.

Le ATTIVITA' TURISTICHE vedranno

- il completamento delle procedure per la costituzione del Parco della Lama San Giorgio con il contestuale sviluppo delle attività delle zone limitrofe con insediamenti alberghieri;
- la realizzazione del progetto di mobilità urbana e percorsi ciclabili e pedonali nell'ambito del costituito consorzio fra i Comuni di Triggiano, Capurso, Valenzano, Cellamare e Sannicandro.

L' ATTIVITA' ARTIGIANALE vedrà

- il completamento della realizzazione della zona artigianale sulla provinciale Triggiano-Noicattaro già adottata;
- la realizzazione degli insediamenti produttivi posti a ridosso della Statale 100.
- l'attivazione di uno Sportello Unico delle Imprese per snellire le procedure burocratiche.

***QUALITA' DELLA VITA**

Migliorarla significa anche creare le condizioni per un progressivo miglioramento dei rapporti tra soggetto e ambiente circostante. Ciò significa una buona manutenzione del paese e dei beni che appartengono a tutta la comunità.

Il processo di progressivo inurbamento degli ultimi anni ha avuto come conseguenza un notevole abbassamento del livello di integrazione sociale dei cittadini immigrati che ha condotto ad un fenomeno di scollamento della identità socio-culturale preesistente ad una quasi totale subordinazione a Bari. Triggiano possiede tutte le caratteristiche e potenzialità per dare un "giro di vite" a questa situazione. Si dovrà procedere al recupero e al rilancio di tre versanti generazionali paralleli: infanzia e adolescenza, giovani, anziani.

Sarà nostro impegno continuare nell'individuare e, dove possibile, realizzare nuove infrastrutture sportive; recuperare strutture del patrimonio edilizio comunale e adibirle a contenitori socio-culturali per una politica a favore dei giovani.

Incentivare i rapporti con i nostri concittadini residenti all'estero con scambi economici e culturali.

Chiusura del centro cittadino alle auto con la liberalizzazione degli orari dei negozi.

Verrà attuato un servizio di verifica continua sulla attività della mensa scolastica e sulla gestione della sanità.

Verrà attuata la diminuzione della TARSU con il contenimento della spesa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, aumentando la raccolta differenziata.

Realizzeremo i servizi previsti nei “piani di zona” per i Servizi Sociali così come programmato con i Comuni di Capurso, Valenzano, Adelfia e Cellamare.

Stipuleremo una convenzione con le Banche per la riscossione dei tributi comunali senza aggravio di spese e lunghe code .

Chiederemo l’apertura di un secondo Ufficio Postale per eliminare i disagi giornalieri dei Cittadini.

*** URBANISTICA**

Ci impegnamo a portare a termine entro l’anno le procedure per l’approvazione del Piano Regolatore Generale, provvedimento tanto atteso dai triggianesi, anche se detto strumento urbanistico è ormai obsoleto.

La sua approvazione, comunque, si impone per l’adeguamento alle norme e per consentire, ove necessario, le opportune varianti urbanistiche in dipendenza delle mutate esigenze.

L’approvazione del P.R.G. è il punto di certezza ma, soprattutto, di partenza per una corretta programmazione.

Dovranno, altresì, essere adottate tutte le iniziative perché si possano riprendere:

- le attività costruttive, soprattutto in riferimento alla realizzazione dei piani di servizio (P.P.A. e Piano dei Servizi);
- le iniziative per il recupero del Centro storico con un progetto finanziato con circa 1 milione e trecentomila euro. Il “piano di recupero”, in fase di approvazione, per una prima parte, deve essere portato immediatamente a termine per poi essere completato. Sono ormai decenni che la struttura urbana è in vistoso degrado a causa di assenza completa di intervento di riqualificazione. L’attuazione del piano potrà dare inizio all’opera di riqualificazione;
- la realizzazione dei parcheggi da prevedere nelle aree su via Torrelonga, ponendo in essere, ove possibile, un sistema di collaborazione con i proprietari delle stesse aree;
- la realizzazione di parcheggi nelle zone più vicine al Centro storico individuate in aree retrostanti alla fontana di via Scarpelli e in adiacenza all’attuale Ufficio Postale.

*** OPERE PUBBLICHE**

Impegno della nuova Amministrazione è affrontare e risolvere le esigenze improcrastinabili del paese.

* Tutta la rete viaria esistente verrà sottoposta a lavori di manutenzione duraturi.

Verrà intrapreso un progetto per l’immediato sviluppo dell’area a ridosso dell’esavario di viale A. Moro per la realizzazione di un parco urbano attraverso la contestuale realizzazione del comparto edificatorio entro cui detto piano è inserito.

* La viabilità vicinale (rurale ed extraurbana) verrà definitivamente completata.

* La realizzazione di importanti opere pubbliche è al centro della nostra attenzione:

- una palazzina degli uffici comunali con il conseguente reperimento di spazi per la cultura all’interno di Palazzo Pontrelli attuale sede della Casa Comunale;
- un centro polisportivo e l’intervento sugli esistenti impianti per renderli più funzionali. Come è noto il Campo Sportivo “Principe di Piemonte” non è a norma per lo svolgimento di Campionati per le ristrettezze dell’area entro cui è inserito.

Mancano, altresì, piscina, impianti atletici, piste di pattinaggio e quant’altro oggi si richiede ad una

società evoluta e moderna.

La realizzazione di quanto proposto potrà avvenire con un intervento di recupero urbano, anche finanziato dal privato, che potrà vedere nell'ordine:

- a) realizzazione di una nuova Scuola elementare su via Oberdan in sostituzione della Scuola "San Giovanni Bosco", in cui lo standard scolastico non è rispettato per mancanza di spazi per attività sportive e per mancanza di aule attrezzabili per attività di supporto;
- b) adibire la Scuola "San Giovanni Bosco" ad Uffici Comunali: operazione che si rende necessaria sia per evitare di pagare costosissimi affitti per parecchi uffici distaccati, che incidono notevolmente sul bilancio comunale, sia perché questi uffici non sono a norma per impianti e per l'esistenza di barriere architettoniche.

Queste considerazioni non sono le sole che impongono la suddetta soluzione, ma anche la necessità di conservare nella struttura urbana gli uffici comunali ed evitare il degrado e la ghettizzazione della stessa. Cosa che sta succedendo con lo spostamento della nuova edificazione nella parte nord-ovest del paese;

- abbattimento di tutte le barriere architettoniche sia negli edifici pubblici che nel tessuto viario urbano;
- adibire a "casa famiglia" per disabili l'ex asilo nido della Superga;
- utilizzare la struttura dell'ex "mercato coperto" a uffici pubblici;
- seguiremo attivamente l'iter per l'interramento dei binari della Ferrovia Sud-Est.

Due interventi, iniziati come progettazione e finanziati, dovranno essere portati a termine in quanto strutturali e necessari ad uno sviluppo, che potremmo definire, "igienico" e, quindi, necessario alla fruibilità di tutta la struttura urbana:

- realizzazione del sistema di smaltimento delle acque piovane con la creazione di collettori principali fino allo smaltimento definitivo;
- sostituzione di condotte di fogna nera nella dorsale urbana, oggi completamente fatiscente.

Inoltre, riteniamo imprescindibile, nell'ambito di questo nostro programma, la manutenzione degli edifici pubblici in esercizio e il recupero e la riconversione della destinazione degli edifici attualmente non utilizzati.

*** STRUMENTI di PARTECIPAZIONE**

Adeguamento dello Statuto Comunale alla normativa vigente per renderlo più snello nel garantire la effettiva partecipazione dei cittadini al governo del paese.

Periodicamente la nuova Amministrazione verificherà l'andamento degli strumenti di partecipazione in atto e attraverso l'istituzione, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 150 del 2000, di un Ufficio Stampa ne darà puntuale informazione.